



lavoro news

di Francesca Tripodi

Cosa c'entra con me l'arbitro del licenziamento?

Non userà il fischietto o il cartellino rosso ma potrebbe avere un ruolo importante per tutti noi. «L'arbitro del licenziamento è appena stato introdotto in Italia dal governo ma in realtà può intervenire in tutte le controversie tra lavoratori e impresa», spiega **Michele Tiraboschi, giuslavorista consulente del Ministero del Lavoro e direttore della Fondazione Marco Biagi.** «Si tratterà di una persona autorevole, per esempio un docente universitario o un magistrato in pensione». **MA NON È CHE ADESSO SARÀ PIÙ FACILE ESSERE LICENZIATI?** «No, assolutamente. L'arbitro dovrà rispettare tutti i principi previsti dalla Costituzione. La sua principale funzione sarà quella di accorciare i tempi e i costi della giustizia». **IN CHE MODO?** «Oggi, in media, una lite di lavoro dura cinque anni. Con l'arbitro, ormai diffuso in tanti paesi, i tempi della giustizia sono di 60-90 giorni e le decisioni sono spesso più vicine alle esigenze di lavoratori e imprese». **CHI LO INTERPELLA?** «La scelta di ricorrere all'arbitro non può essere imposta da una delle due parti, ma va presa in accordo sia dal lavoratore sia dall'impresa. E il rapporto con l'arbitro sarà diretto, senza filtri. Spetterà alle parti indicare i motivi della controversia e le regole invocate per sostenere i propri diritti». **E I COSTI?** «Saranno più contenuti, circa il 2 per cento del valore della controversia. È possibile, poi, che i contratti collettivi di categoria istituiscano un fondo per il rimborso al lavoratore».

Titolo da scrivere lunghino

Per due

La borsa, in nylon, ha la doppia tasca. Su www.pylones.com (€79).

Per due

La borsa, in nylon, ha la doppia tasca. Su www.pylones.com (€79).

Per due

La borsa, in nylon, ha la doppia tasca. Su www.pylones.com (€79).

Per due

La borsa, in nylon, ha la doppia tasca. Su www.pylones.com (€79).